

LAVORO AUTONOMO – RUOLO AZIENDALE

Questo tipo di visto può essere richiesto, per l'esercizio della propria attività, ai cittadini stranieri che - limitatamente alle società per azioni (società per azioni), società a responsabilità limitata (società a responsabilità limitata) o società per azioni (accomandita per azioni), già in attività da almeno tre anni - ricoprono le funzioni di presidente, membro del consiglio di amministrazione, amministratore delegato, revisore dei conti.

Documenti richiesti:

- Modulo di domanda debitamente compilato e firmato.
- Due foto recenti a colori (dimensioni 35 mm x 40 mm con sfondo bianco o molto chiaro e secondo gli standard I.C.A.O.).
- Passaporto valido (valido per almeno 3 mesi oltre l'ultimo giorno del soggiorno previsto nello spazio Schengen), con almeno due pagine bianche.
- Copia della prima pagina del passaporto e dei visti Schengen precedenti.
- Copia completa dell'iscrizione della società al Registro delle Imprese della Camera di Commercio locale (Visura Camerale), con indicazione del numero di iscrizione e della posizione detenuta dal richiedente all'interno dell'organizzazione aziendale (Presidente, membro del Consiglio di Amministrazione o membro del Collegio Sindacale)
- Copia di una dichiarazione ufficiale di responsabilità - rilasciata dalla Direzione Territoriale del Lavoro locale o inviata dal rappresentante legale della società italiana all'Ispettorato del Lavoro locale DTL - attestante che, in virtù della posizione conferita al cittadino straniero all'interno della società (Presidente, Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale), anche mediante contratto, il richiedente il visto non sarà assunto come dipendente subordinato
- Dichiarazione del rappresentante legale della società che garantisce al richiedente il pagamento di un salario superiore al minimo previsto dalla legge per l'esenzione dal contributo sanitario (€8.500)
- Prova dell'idoneità all'alloggio mediante uno dei seguenti documenti: contratto di acquisto o di locazione di un immobile; dichiarazione resa ai sensi degli artt. 2 e 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15; dichiarazione resa ai sensi della stessa legge da un cittadino italiano o straniero legalmente residente in Italia, attestante di aver messo a disposizione del richiedente un alloggio adeguato e conforme ai requisiti minimi previsti dalla legge regionale in materia di alloggi pubblici.
- Prova di un reddito, derivante da fonti legali, superiore all'importo minimo previsto dalla legge italiana per l'esenzione dal pagamento delle prestazioni sanitarie (8. 500 Euro). Tale requisito di reddito minimo deve essere comprovato mediante documenti attestanti il reddito percepito nel corso dell'esercizio precedente dal richiedente nel suo paese di residenza.
- Lettera di autorizzazione (Nulla Osta) della Questura competente, rilasciata non oltre 90giorni prima.
- Originale e copia della traduzione italiana o inglese della carta d'identità (Shenasnameh) con legalizzazione del Ministero degli Affari Esteri e del Ministero della Giustizia.
- Copia della prenotazione del volo.

Visa Fees: 116 EURO

L'Ambasciata d'Italia si riserva il diritto di richiedere ulteriore documentazione oltre a quella sopra menzionata. Il rilascio di questo tipo di visto richiede solitamente 120 giorni dalla trasmissione della domanda alla Cancelleria consolare dell'Ambasciata italiana, salvo ulteriori controlli e verifiche.

NOTA: Non saranno accettati altri documenti oltre a quelli specificati nell'elenco dei documenti.